

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
DISTRETTO SOCIO SANITARIO 19
UFFICIO AUTONOMO SPECIALE
PIANO DI ZONA**

Verbale di seduta n. 2 dell' 1 febbraio 2023

OGGETTO: ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117/2017 DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' ED IL SUPERAMENTO DELLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA, A VALERE SUL PIANO AZIONE LOCALE QUOTA SERVIZI 2017 - CUP G31B17001040001 - CIG: 94934567B8

PREMESSO:

che con determina 509 del 30 novembre 2022 è stato:
approvato il Verbale n. 1 del 29 novembre 2022, redatto dalla commissione di valutazione dell'offerta presentata dalla Cooperativa sociale Mosaico
individuata la Società Cooperativa Sociale Mosaico, con sede in Catania in Via Rametta n. 47 partita iva 04084400870 quale ente del Terzo Settore ammesso alla coprogettazione;
dato atto che sono stati effettuati i controlli sui requisiti richiesti dando esito positivo;

DATO ATTO CHE:

occorre avviare la procedura di coprogettazione con la Soc. Coop. Mosaico al fine di definire le modalità operative, gli ambiti di intervento, i servizi da rendersi, le specifiche competenze ed i compiti da ascrivere alla competenza dei singoli attori coinvolti
è stata fissata per il giorno 01/02/2023 alle ore 9.30 la prima seduta di co progettazione da tenersi negli uffici dell'UA di Piano sito in via Roma 197, Gravina di Catania
gli attori convenuti sono individuati nella d.ssa Giuseppa Scalia Responsabile dell'UAS di Piano, nella d.ssa Marina Anna Maria Carrubba RUP della procedura e nella d.ssa Pasqualino Claudia quale legale rappresentante della Soc. Coop. Sociale Mosaico

TUTTO CIO' PREMESSO

La d.ssa Scalia conferisce alla d.ssa Carrubba le funzioni di segretaria verbalizzante e alle ore 9.00 da avvio alla fase progettuale.

In via preliminare si esamina il contenuto della proposta progettuale presentata dall'ETS e si procede alla articolazione analitica dei singoli punti al fine di definire le azioni e le modalità operative secondo quanto di seguito segnato.

Si concorda che l'attività richiede preliminarmente l'individuazione dell'utenza di riferimento, delle procedure per la presa in carico e la gestione dei soggetti e, infine, i servizi messi a disposizione.

Per quanto attiene all'utenza di riferimento, si concorda che essa è quella rientrante nel concetto di grave marginalità adulta, intendendosi con questo una situazione di deprivazione non solo di carattere economico ma anche culturale, sociale, psicologica, ecc. In tale contesto rilevano tutte quelle situazioni in cui un soggetto o un nucleo familiare siano portatori di esigenze supportabili tramite interventi di integrazione sociale, di elevazione culturale, di sostegno giuridico/amministrativo, ecc.

Dal punto di vista procedurale si concorda sul fatto che occorre dare ampia diffusione all'iniziativa utilizzando tutti i canali possibili. La diffusione delle possibilità offerte dai servizi per il superamento della grave marginalità adulta sarà realizzata tramite il sito internet del Distretto Socio Sanitario 19, il profilo facebook del distretto, i siti dei comuni facenti parte del Distretto SS19, il coinvolgimento dei soggetti facenti parte della Rete per l'inclusione Sociale, le pagine social della Cooperativa "Mosaico" e lo "Sportello Mobile" itinerante dedicato. In tale contesto l'Ufficio piano predisporrà apposita comunicazione da utilizzare per la diffusione dell'iniziativa ove saranno previsti

anche un numero di telefono dedicato e un indirizzo mail di riferimento da fornirsi da parte dell'ETS gestore.

I soggetti beneficiari dei servizi andranno individuati con ogni mezzo possibile e quindi, come detto sopra, tramite adeguata pubblicità dell'iniziativa, tramite segnalazione degli operatori sociali e non presenti sul territorio, tramite lo sportello "Welfare di prossimità" presente presso i servizi sociali di ogni comune del Distretto Socio Sanitario 19, i medici di base, le scuole, le strutture sanitarie, lo "Sportello Mobile" itinerante dedicato. La Cooperativa si impegna a predisporre e fornire un adeguato modulo di contatto che sarà distribuito sul territorio e trasmesso unitamente alla comunicazione di pubblicizzazione dell'iniziativa. A seguito della segnalazione la Cooperativa Sociale Mosaico avvierà le procedure per il primo contatto con il soggetto e/o il nucleo familiare, al fine di individuare le esigenze emergenti, gli eventuali interventi possibili e predisporre un adeguato piano di azione relativo ai servizi da predisporre. In tale contesto interverranno tutti i soggetti che sono deputati all'analisi delle esigenze (assistente sociale pedagogista, equipe, ecc), alla messa in atto delle singole iniziative, al monitoraggio dei progetti.

Dal punto di vista operativo, sarà predisposto un "Sportello Mobile Territoriale" che, una volta alla settimana, si muoverà all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario 19, con a bordo una equipe formata da esperti nel campo sociale e sanitario, al fine individuare eventuali soggetti bisognosi e per la diffusione della conoscenza dell'iniziativa. Inoltre saranno individuate sul territorio del Distretto socio Sanitario 19 due o più sedi operative presso le quali prestare i servizi, che saranno successivamente individuate in esito ai contatti da prendersi con le amministrazioni comunali, e che saranno aperte con i calendari e gli orari da individuare.

Per quanto riguarda i servizi attivabili, si conferma la proposta progettuale presentata alla Soc. Cooperativa "Mosaico", rispetto alla quale, comunque, occorre specificare quanto segue:

- 1- Per quanto riguarda il superamento del disagio abitativo, si concorda che lo stesso sarà prioritariamente rivolto al superamento delle situazioni emergenziali derivanti da sfratto imminente per morosità incolpevole. Saranno comunque valutate eventuali altre situazioni connesse con il disagio abitativo dalle quali possa scaturire notevole nocumento per il soggetto.
- 2- Per quanto riguarda l'orientamento e l'accompagnamento lavorativo, si confermano le procedure già in uso presso la Soc. Coop. Mosaico, concordando l'uso della long list degli ditta disponibili ad ospitare i tirocini di inclusione sociale presente presso il Distretto Socio Sanitario 19, al fine di implementare le attività in argomento con l'avvio di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo. Sarà possibile attivare corsi di formazione professionale, volti alla acquisizione di competenze o comunque utili per il superamento del disagio sociale (ad es. corsi di italiano per gli stranieri, conseguimento del diploma, ecc.). In tale contesto sarà necessario interfacciarsi con gli enti di formazione professionale e le scuole per acquisire l'offerta formativa.
- 3- Per quanto riguarda la consulenza legale ed amministrativa si assicura il supporto per tutte quelle procedure di carattere burocratico, fiscale, bancario necessarie a garantire un supporto mirato per il superamento di situazioni di disagio anche tramite l'accesso e la guida all'utilizzo dei servizi on line. La consulenza riguarderà anche la possibilità di conseguire il domicilio fittizio.
- 4- Per i servizi di orientamento ed assistenza sociale si conferma quanto riportato nella proposta progettuale della Mosaico e si concorda nell'uso della redigenda mappatura dei servizi presenti nel territorio del DSS19 come riferimento per l'attività in argomento. Rientrano nella misura il sostegno alimentare, quello del banco del farmaco, ecc., che sono a carico della cooperativa.
- 5- Orientamento ed accompagnamento sanitario saranno riferimento alla mappatura dei servizi del DSS19 e della collaborazione con l'ASP di Gravina di Catania con cui attivare un protocollo volto alla individuazione di canali diretti per la risoluzione di istanze del beneficiario legate all'ambito sanitario.

La cooperativa produrrà una valutazione di impatto sociale degli interventi con cadenza trimestrale, e utilizzerà un gestionale volto alla rilevazione degli esiti del piano operativo stilato, nell'ottica di individuare prassi operative e monitorare i risultati.

Si concorda di aggiornare la seduta a data successiva all'intervenuta individuazione delle sedi operative per la definizione degli ulteriori aspetti operativi della co progettazione.

Alle ore 11.38 la riunione viene chiusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

D.ssa Giuseppa Scalia

D.ssa Claudia Pasqualino

Dott.ssa Marina Anna Maria Carrobbà

